

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Realacci 21.192, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

(Presenti e Votanti 427
Maggioranza 214
Hanno votato sì 169
Hanno votato no .. 258).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Fioroni 21.194, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

(Presenti e Votanti 428
Maggioranza 215
Hanno votato sì 165
Hanno votato no .. 263).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Alberto Giorgetti 21.199, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

(Presenti e Votanti 423
Maggioranza 212
Hanno votato sì 165
Hanno votato no .. 258).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Alberto Giorgetti 21.200, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

(Presenti 426
Votanti 419
Astenuti 7
Maggioranza 210
Hanno votato sì 157
Hanno votato no .. 262).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Coronella 21.201, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

(Presenti e Votanti 425
Maggioranza 213
Hanno votato sì 164
Hanno votato no .. 261).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Coronella 21.202, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

(Presenti 424
Votanti 423
Astenuti 1
Maggioranza 212
Hanno votato sì 163
Hanno votato no .. 260).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Fioroni 21.205, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

(Presenti e Votanti 429
Maggioranza 215
Hanno votato sì 167
Hanno votato no .. 262).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Lettieri 21.209, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (Vedi votazioni).

(Presenti e Votanti 421
Maggioranza 211
Hanno votato sì 164
Hanno votato no .. 257).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Lusetti 21.216, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (Vedi votazioni).

(Presenti 431
Votanti 425
Astenuiti 6
Maggioranza 213
Hanno votato sì 161
Hanno votato no .. 264).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Michele Ventura 21.218, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (Vedi votazioni).

(Presenti 429
Votanti 423
Astenuiti 6
Maggioranza 212
Hanno votato sì 160
Hanno votato no .. 263).

Passiamo alla votazione dell'emendamento Nuvoli 21.223.

ANGELINO ALFANO, *Relatore per la maggioranza*. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

ANGELINO ALFANO, *Relatore per la maggioranza*. Signor Presidente, modificando parzialmente il parere precedentemente espresso, la Commissione propone di riformulare l'emendamento nel modo seguente: alla fine del primo capoverso aggiungere le parole: « Per ottenere l'autorizzazione comunale non è obbligatoria l'affiliazione ». Il parere della Commissione è favorevole a condizione che venga accolta questa riformulazione.

PRESIDENTE. I presentatori accettano la riformulazione proposta dal relatore per la maggioranza ?

GIAMPAOLO NUVOLI. Sì, signor Presidente.

PRESIDENTE. Sta bene. Prendo atto che il Governo concorda.

Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Nuvoli 21.223 nel testo riformulato, accettato dalla Commissione e dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva (Vedi votazioni).

(Presenti 437
Votanti 429
Astenuiti 8
Maggioranza 215
Hanno votato sì 413
Hanno votato no .. 16).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Mazzoni 21.224, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i>	428
<i>Votanti</i>	425
<i>Astenuti</i>	3
<i>Maggioranza</i>	213
<i>Hanno votato sì</i>	175
<i>Hanno votato no</i> ..	250).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Crosetto 21.225, accettato dalla Commissione e su cui il Governo si rimette all'Assemblea.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i>	439
<i>Votanti</i>	436
<i>Astenuti</i>	3
<i>Maggioranza</i>	219
<i>Hanno votato sì</i>	418
<i>Hanno votato no</i> ..	18).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sugli identici emendamenti Fioroni 21.227 e Crosetto 21.229, non accettati dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i>	438
<i>Votanti</i>	437
<i>Astenuti</i>	1
<i>Maggioranza</i>	219
<i>Hanno votato sì</i>	178
<i>Hanno votato no</i> ..	259).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Lusetti 21.232, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i>	433
<i>Votanti</i>	431
<i>Astenuti</i>	2
<i>Maggioranza</i>	216
<i>Hanno votato sì</i>	169
<i>Hanno votato no</i> ..	262).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Amici 21.235, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i>	413
<i>Votanti</i>	412
<i>Astenuti</i>	1
<i>Maggioranza</i>	207
<i>Hanno votato sì</i>	156
<i>Hanno votato no</i> ..	256).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Amici 21.236, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i>	438
<i>Votanti</i>	437
<i>Astenuti</i>	1
<i>Maggioranza</i>	219
<i>Hanno votato sì</i>	170
<i>Hanno votato no</i> ..	267).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Liotta 21.237, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i>	435
<i>Votanti</i>	426
<i>Astenuti</i>	9
<i>Maggioranza</i>	214
<i>Hanno votato sì</i>	47
<i>Hanno votato no</i> ..	379).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Michele Ventura 21.239, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i>	434
<i>Votanti</i>	433
<i>Astenuti</i>	1
<i>Maggioranza</i>	217
<i>Hanno votato sì</i>	168
<i>Hanno votato no</i> ..	265).

Sono molti emendamenti della maggioranza, quasi tutti.

PIERO RUZZANTE. Ma che senso ha ?

PRESIDENTE. In effetti !

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Liotta 21.240, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i>	441
<i>Votanti</i>	436
<i>Astenuti</i>	5
<i>Maggioranza</i>	219
<i>Hanno votato sì</i>	10
<i>Hanno votato no</i> ..	426).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo 21, nel testo emendato

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i>	436
<i>Votanti</i>	435
<i>Astenuti</i>	1
<i>Maggioranza</i>	218
<i>Hanno votato sì</i>	262
<i>Hanno votato no</i> ..	173).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo aggiuntivo Tidei 21.01, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti e</i> <i>Votanti</i>	433
<i>Maggioranza</i>	217
<i>Hanno votato sì</i>	167
<i>Hanno votato no</i> ..	266).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo aggiuntivo Pennacchi 21.04, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

(*Presenti e Votanti* 433
Maggioranza 217
Hanno votato sì 166
Hanno votato no .. 267).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo aggiuntivo Russo Spena 21.07, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(*Segue la votazione*).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

(*Presenti* 429
Votanti 428
Astenuti 1
Maggioranza 215
Hanno votato sì 165
Hanno votato no .. 263).

IGNAZIO LA RUSSA. Presidente, ritiro gli articoli aggiuntivi di cui sono primi firmatari deputati del gruppo di Alleanza nazionale.

PRESIDENTE. Sta bene.

Ricordo che gli articoli aggiuntivi Scherini 21.09 e Sergio Rossi 21.010 sono stati ritirati.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo aggiuntivo Folena 21.011, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(*Segue la votazione*).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

(*Presenti e Votanti* 430
Maggioranza 216
Hanno votato sì 165
Hanno votato no .. 265).

Passiamo alla votazione dell'articolo aggiuntivo Tabacci 21.012.

Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Tabacci. Ne ha facoltà.

BRUNO TABACCI. Signor Presidente, vorrei segnalare all'attenzione dell'Assemblea l'importanza di questo articolo aggiuntivo.

Ricorderete che, con l'articolo 35 della scorsa finanziaria, fu avviato un processo di riforma dei servizi pubblici locali. Questo processo di riforma è rimasto lettera morta per due ragioni: la prima è che il Governo avrebbe dovuto provvedere entro il 30 giugno ad adottare un regolamento che non ha adottato; la seconda ragione è che il 4 luglio scorso il commissario alla concorrenza in Europa ha inviato al Governo una serie di censure al provvedimento.

L'articolo aggiuntivo in oggetto ha lo scopo di ovviare a queste censure, di proporre un nuovo termine per l'adozione del regolamento di attuazione (31 marzo 2003) e, tra l'altro, di mettere in condizione il Governo, indicando nel Ministero per le attività produttive e nel Ministero dell'economia i dicasteri competenti, di decifrare questa materia. Senza tale regolamento la riforma annunciata lo scorso anno non avrà alcun effetto.

È allora meglio dichiarare che l'intenzione di liberalizzare il mercato e di privatizzare il settore in ossequio al principio di concorrenza non risponde, in realtà, ad una volontà effettiva. Ritengo però che, se facessimo questo, creeremmo numerose difficoltà, a fronte di aspettative che si sono aperte nel paese soprattutto nell'organizzazione dei servizi pubblici. Chiedo pertanto l'approvazione di questo articolo aggiuntivo.

PRESIDENTE. Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Stradiotto. Ne ha facoltà. Onorevole Stradiotto, lei ha a sua disposizione un minuto di tempo.

MARCO STRADIOTTO. Signor Presidente, questa materia merita di essere approfondita e quindi, secondo noi, non va affrontata — e su di essa l'Assemblea non

dovrebbe esprimersi con un voto — in così poco tempo. Chiediamo pertanto l'accantonamento dell'articolo aggiuntivo Tabacci 21.012.

PRESIDENTE. Chiedo al relatore se concordi con la richiesta di accantonamento formulata dall'onorevole Stradiotto.

ANGELINO ALFANO, *Relatore per la maggioranza*. Signor Presidente, condivido la proposta di accantonare l'articolo aggiuntivo Tabacci 21.012.

PRESIDENTE. Sta bene. Non essendovi obiezioni, l'esame dell'articolo aggiuntivo Tabacci 21.012 si intende pertanto accantonato.

Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo aggiuntivo Russo Spena 21.013, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

GIORGIO PANATTONI. Signor Presidente *(Commenti dei deputati dei gruppi dei Democratici di sinistra-l'Ulivo e della Margherita, DL-l'Ulivo)*...

PRESIDENTE. Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i>	420
<i>Votanti</i>	417
<i>Astenuti</i>	3
<i>Maggioranza</i>	209
<i>Hanno votato sì</i>	162
<i>Hanno votato no</i> ..	255).

PIERO RUZZANTE. Presidente, è la stessa materia di quello appena accantonato!

PRESIDENTE. Questo oramai l'ho fatto votare! Politicamente la materia era stata accantonata...

PIERO RUZZANTE. È la stessa materia!

PRESIDENTE. Avrò sbagliato io.

PIETRO FOLENA. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

PIETRO FOLENA. Signor Presidente, chiedo al relatore di accantonare anche l'esame dell'articolo aggiuntivo 21.014 a mia firma, perché tratta materia analoga...

PRESIDENTE. Sta bene. Prendo atto che il relatore per la maggioranza è d'accordo con questa proposta di accantonamento, per cui, non essendovi obiezioni, anche l'esame dell'articolo aggiuntivo Folena 21.014 deve intendersi accantonato.

(Esame dell'articolo 44 — A.C. 3200-bis)

PRESIDENTE. Se non vi sono obiezioni, passiamo all'esame dell'articolo 44, con l'annessa tabella 1, e delle proposte emendative ad esso presentate *(vedi l'allegato A — A.C. 3200-bis sezione 5)*.

Ne concludiamo l'esame in modo rapido e poi sospendiamo la seduta. Se non vi sono obiezioni, proporrei di riprendere i lavori alle 15 e di unificare l'esame di tre articoli per consentire ai colleghi di parlare sulla questione — importante — del Mezzogiorno...

ANGELINO ALFANO, *Relatore per la maggioranza*. Signor Presidente, dobbiamo riunire il Comitato dei nove!

PRESIDENTE. Se si deve riunire il Comitato dei nove la mia proposta non è praticabile.

Nessuno chiedendo di parlare, invito il relatore per la maggioranza ad esprimere il parere della Commissione.

ANGELINO ALFANO, *Relatore per la maggioranza*. Signor Presidente, la Commissione esprime parere contrario su tutte le proposte emendative presentate all'articolo 44.

PRESIDENTE. Il Governo?

GIUSEPPE VEGAS, *Sottosegretario di Stato per l'economia e le finanze*. Il Governo esprime parere conforme a quello del relatore.

MARCO STRADIOTTO. Chiedo di parlare sull'ordine dei lavori.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

MARCO STRADIOTTO. Signor Presidente, abbiamo accolto con favore il suo invito a trovare un modo per lavorare meglio, però, nel momento in cui mi è arrivata una proposta emendativa del Governo — il subemendamento all'emendamento 22.16 della Commissione — su una carta di formaggio (come si dice dalle nostre parti), mi sono preoccupato: ho l'impressione che il Governo sia messo proprio male (*Applausi dei deputati del gruppo della Margherita, DL-l'Ulivo*)!

ALFREDO BIONDI. Signor Presidente, chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

ALFREDO BIONDI. Signor Presidente...

PRESIDENTE. Prego i colleghi di ascoltare con attenzione l'onorevole Biondi che sta intervenendo sull'ordine dei lavori.

ALFREDO BIONDI. La ringrazio, signor Presidente. Io collaboro sempre molto volentieri con lei: sono suo amico ed anche forte estimatore; ammiro anche la ragione per la quale lei sta dando un impulso vocale, strumentale ai nostri lavori. Sono però di questo avviso: se ci sono colleghi, anche della maggioranza (*Una voce dai banchi dei Democratici di sinistra-l'Ulivo grida: « Collegli solo della maggioranza! »*), che hanno presentato proposte emendative, le devono ritirare, perché non è serio che esprimano su di esse un voto contrario senza dire alcunché (*Applausi dei deputati dei gruppi dei Democratici di sinistra-l'Ulivo, della Margherita, DL-l'Ulivo, di Rifondazione comunista, Misto-Comuni-*

sti italiani e Misto-Verdi-l'Ulivo — Applausi di deputati del gruppo di Alleanza nazionale)!

PRESIDENTE. Onorevole Biondi, lei sta dicendo una cosa che, questa mattina, ho già avuto modo di dire una volta! Ha ragione!

ALFREDO BIONDI. Mi dispiace dirlo, ma non è così che si agisce! Se un deputato presenta una proposta emendativa, magari solo per renderla pubblica attraverso i giornali, e poi non vota coerentemente con la sua proposta, o agisce male quando la rende pubblica o agisce male quando vota (*Applausi dei deputati dei gruppi dei Democratici di sinistra-l'Ulivo, della Margherita, DL-l'Ulivo, Misto-Comunisti italiani e Misto-Socialisti democratici italiani e Misto-Verdi-l'Ulivo*)!

PRESIDENTE. Onorevole Biondi, sono assolutamente d'accordo con lei. Mi rammarico però di constatare che, invece, questo è un uso assai radicato.

Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Zanella 44.1, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

(Presenti e Votanti	419
Maggioranza	210
Hanno votato sì	166
Hanno votato no ..	253).

Passiamo all'emendamento Campa 44.100.

CESARE CAMPA. Signor Presidente, ritiro il mio emendamento.

PRESIDENTE. Sta bene.
Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Abbondanzieri 44.2, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti e Votanti</i>	<i>417</i>
<i>Maggioranza</i>	<i>209</i>
<i>Hanno votato sì</i>	<i>159</i>
<i>Hanno votato no ..</i>	<i>258</i>

Passiamo all'esame dell'emendamento Michele Ventura 44.4.

Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Abbondanzieri. Ne ha facoltà. Onorevole Abbondanzieri, lei ha a disposizione un minuto di tempo.

MARISA ABBONDANZIERI. Signor Presidente, colgo l'occasione della presenza del sottosegretario Vegas, per chiedere a lui ed anche al relatore il motivo per cui è stato espresso un parere contrario sui miei emendamenti 44.2 e 44.3, considerato che si era anche parlato della possibilità di ridimensionare le richieste che le Marche e l'Umbria hanno avanzato relativamente alla prosecuzione dei finanziamenti per la ricostruzione in quelle regioni.

Non so se mi si risponderà che nel maxi-emendamento del Governo è stata inserita la cifra di 10 milioni di euro a partire dal 2004. Vorrei far presente che Marche ed Umbria hanno la necessità di proseguire la ricostruzione e di non interrompere l'opera nella quale sono impegnate da anni. Tra l'altro, avevamo dato la disponibilità a ridimensionare le cifre che venivano richieste, proprio per far sì che quel percorso non fosse interrotto. Del resto, vi erano state rassicurazioni in questa direzione da parte del Governo con i presidenti delle regioni e non comprendiamo il motivo di questa mancata risposta.

Signor Presidente, nell'emendamento che il Governo ha presentato, oltre a

stabilire la decorrenza dal 2004, non si dà alcuna indicazione delle regioni interessate. Sarebbe, forse, anche il caso di farvi riferimento o, comunque, di sentire l'opinione del Governo *(Applausi dei deputati del gruppo dei Democratici di sinistra-Ulivo)*.

PRESIDENTE. Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Titti De Simone. Ne ha facoltà.

TITTI DE SIMONE. Signor Presidente, vorrei invitare i colleghi e le colleghe a prestare la loro attenzione ad un aspetto. So che ciò non è obbligatorio ma, considerato che si parla di edilizia scolastica, mi sembra una questione piuttosto importante. Questa situazione di grave disagio e di precarietà in cui versa sostanzialmente la gran parte degli edifici scolastici e che è balzata all'attenzione dell'opinione pubblica, purtroppo, in seguito ai tragici fatti del terremoto di San Giuliano, evidenzia un'oggettiva mancanza di intervento da parte di questo Governo rispetto agli investimenti previsti nel disegno di legge finanziaria, che rischia di peggiorare una condizione davvero di grande impatto e urgenza, soprattutto per quanto riguarda il centro sud.

Vorrei portare l'attenzione dei colleghi — questo è il tema del nostro emendamento — sulla necessità di andare nella direzione di reinvestire denaro e risorse in quel fondo che è stato sostanzialmente cancellato, sia nella precedente legge finanziaria sia in questo disegno di legge finanziaria, e che riguarda gli interventi destinati all'edilizia...

PRESIDENTE. Grazie, onorevole De Simone.

Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Iannuzzi. Ne ha facoltà.

TINO IANNUZZI. Signor Presidente, colgo l'occasione per parlare anche del mio emendamento, in cui si sottolinea l'esigenza che vi sia un rifinanziamento con riferimento alle questioni, così delicate e rilevanti, dell'edilizia scolastica. In so-

stanza, questo Governo lascia completamente sola l'amministrazione provinciale nelle diverse aree del paese di fronte a questioni di adeguamento alla normativa sulla sicurezza degli edifici — mi riferisco alla legge n. 626 del 1994 — cui entro il termine del 31 dicembre 2004 le province si devono adeguare. Ecco perché vi è la necessità di predisporre adeguate risorse finanziarie su un tema così delicato, rilevante e primario per l'intero paese, a fronte dell'inerzia del Governo.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Michele Ventura 44.4, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

PIERA CAPITELLI. Presidente...

PRESIDENTE. Ha già parlato un collega del suo gruppo! Non è possibile che vi faccia parlare il doppio del tempo e che poi pretendiate anche di parlare in due!

PIERA CAPITELLI. Ma non ha parlato!

PRESIDENTE. Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i>	402
<i>Votanti</i>	401
<i>Astenuti</i>	1
<i>Maggioranza</i>	201
<i>Hanno votato sì</i>	156
<i>Hanno votato no</i> ..	245).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Russo Spina 44.6, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti e votanti</i>	414
<i>Maggioranza</i>	208
<i>Hanno votato sì</i>	164
<i>Hanno votato no</i> ..	250).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sugli emendamenti Capitelli 44.10 e Iannuzzi 44.11, di analogo contenuto normativo, non accettati dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i>	423
<i>Votanti</i>	422
<i>Astenuti</i>	1
<i>Maggioranza</i>	212
<i>Hanno votato sì</i>	167
<i>Hanno votato no</i> ..	255).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Alberta De Simone 44.13, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti e votanti</i>	423
<i>Maggioranza</i>	212
<i>Hanno votato sì</i>	168
<i>Hanno votato no</i> ..	255).

Prendo atto che l'onorevole Mondello non è riuscita a votare.

Prendo atto che l'emendamento Patria 44.15 è stato ritirato.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Cialente 44.16, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

(*Presenti e votanti* 414
Maggioranza 208
Hanno votato sì 165
Hanno votato no .. 249).

Prendo atto che l'onorevole Pinto non è riuscita a votare.

Passiamo alla votazione dell'emendamento Minniti 44.17.

Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Pinotti, alla quale ricordo che ha un minuto a disposizione. Ne ha facoltà.

ROBERTA PINOTTI. Signor Presidente, l'emendamento riguarda il programma Eurofighter, una cooperazione europea per la costruzione di un velivolo militare dell'ultima generazione. Per l'anno 2003 l'insieme di questi impegni industriali già sottoscritti comportano oneri dell'ordine di 800 miliardi di vecchie lire. Il Governo si fa carico con questa legge finanziaria di prevedere un finanziamento per i prossimi dieci anni a partire dal 2004 ma, stranamente, non ha previsto analoga copertura per l'anno 2003. Poiché sostiene che il programma Eurofighter è da ritenersi finanziato anche per il 2003 questo significa una cosa semplice: per il 2003 il programma sarà finanziato con i fondi ordinari assegnati all'aeronautica militare italiana. Tali fondi sono appena sufficienti per gestire l'ordinaria amministrazione. Scaricare su queste risorse un impatto di 400 milioni di euro significa mettere in crisi le attività di volo di tutta l'aeronautica militare. Si tratta di un intervento necessario il cui mancato accoglimento aprirebbe seri dubbi sulla volontà del Governo di sostenere i programmi fondamentali per la difesa europea.

Signor presidente, chiedo di poter allegare considerazioni integrative della mia dichiarazione di voto in calce al resoconto stenografico della seduta odierna (*Applausi dei deputati del gruppo dei Democratici di sinistra-l'Ulivo*).

PRESIDENTE. La Presidenza l'autorizza sulla base dei consueti criteri, onorevole Pinotti.

Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Minniti 44.17, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(*Segue la votazione*).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

(*Presenti* 421
Votanti 419
Astenuti 2
Maggioranza 210
Hanno votato sì 155
Hanno votato no .. 264).

Passiamo alla votazione dell'emendamento Vianello 44.18.

Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Vianello, al quale ricordo che ha un minuto a disposizione. Ne ha facoltà.

MICHELE VIANELLO. Vorrei ricordare all'Assemblea che per la prima volta dopo dieci anni non c'è nemmeno una lira per la legislazione speciale per Venezia. Ciò vuol dire che dopo dieci anni si interrompono tutti gli interventi in atto per la salvaguardia della città. L'emendamento presentato dal Governo non contiene una lira e, mi rivolgo all'onorevole Alfano, è tecnicamente sbagliato. Sono disposto anche ad accantonare l'emendamento in esame ed a rivedere la formulazione dell'articolo 41 presentato dal Governo che è tecnicamente sbagliato. Mi creda l'onorevole Alfano: è stato scritto veramente male.

PRESIDENTE. Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Zanella. Ne ha facoltà.

LUANA ZANELLA. Intervengo per appoggiare la proposta del collega Vianello. Anche io, dunque, mi associo alla richiesta

di riformulazione dell'emendamento all'articolo 41 per la parte che riguarda gli interventi su Venezia. Rischiamo di fare un pasticcio e di togliere agli enti locali, al comune di Venezia, alla regione, alla provincia la possibilità di decidere sul futuro della città. Inoltre, vi è il rischio che con la legge obiettivo, laddove si prevedono gli interventi sul Mose, impediamo di intervenire su tutte le opere indispensabili per la tutela e la salvaguardia di Venezia.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Vianello 44.18, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i>	421
<i>Votanti</i>	420
<i>Astenuti</i>	1
<i>Maggioranza</i>	211
<i>Hanno votato sì</i>	168
<i>Hanno votato no</i> ..	252).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Zanella 44.21, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti e votanti</i>	427
<i>Maggioranza</i>	214
<i>Hanno votato sì</i>	169
<i>Hanno votato no</i> ..	258).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Raffaldini 44.20, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i>	423
<i>Votanti</i>	422
<i>Astenuti</i>	1
<i>Maggioranza</i>	212
<i>Hanno votato sì</i>	165
<i>Hanno votato no</i> ..	257).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Vianello 44.23, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti e votanti</i>	425
<i>Maggioranza</i>	213
<i>Hanno votato sì</i>	164
<i>Hanno votato no</i> ..	261).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Cusumano 44.26, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti e votanti</i>	422
<i>Maggioranza</i>	212
<i>Hanno votato sì</i>	165
<i>Hanno votato no</i> ..	257).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Duca 44.29, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

(*Presenti e votanti* 418
Maggioranza 210
Hanno votato sì 161
Hanno votato no .. 257).

Passiamo alla votazione dell'emendamento Duca 44.30.

Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Mazzarello, al quale ricordo che ha un minuto a disposizione. Ne ha facoltà.

GRAZIANO MAZZARELLO. Questo è un emendamento che comincia ad affrontare la grande questione dell'economia del mare nella quale, se non cambiasse niente in questa finanziaria, sarebbe il disastro. Fin qui abbiamo avuto una flotta che si è rinnovata e cantieri navali che hanno lavorato perché vi sono state due leggi di sostegno relativamente all'abbattimento dei costi per i cantieri e agli incentivi alle imprese armatrici per costruire le navi d'Italia.

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE
 ALFREDO BIONDI (*ore 14*)

GRAZIANO MAZZARELLO. Vi è ancora bisogno di tutto questo, ma queste leggi sono esaurite dal punto di vista finanziario.

Quindi accadrà — se non passerà quest'emendamento — che i nostri cantieri navali non avranno più costi competitivi per produrre navi e le nostre aziende armatrici non avranno più gli incentivi per continuare a rinnovare la flotta che in questi anni si è molto rinnovata e i cantieri navali che in questi anni hanno molto lavorato. Questo è il punto essenziale di questo emendamento, che si occupa poi del sostegno alla ricerca per l'innovazione in campo navale, appunto con il sostegno ad alcune iniziative che alcuni enti stanno sostenendo, affinché vi possa essere l'innovazione necessaria. Prego pertanto i colleghi della maggioranza di riflettere su questo, che è un

punto essenziale (*Vive proteste dei deputati del gruppo di Alleanza nazionale*) per il lavoro nel nostro paese...

PRESIDENTE. La ringrazio, onorevole Mazzarello.

GRAZIANO MAZZARELLO. Anche l'onorevole Biondi credo condivide questo punto.

PRESIDENTE. È stato molto chiaro, onorevole Mazzarello, ma ora lei ha esaurito il suo tempo.

Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Duca 44.30, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(*Segue la votazione*).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

(*Presenti e votanti* 417
Maggioranza 209
Hanno votato sì 167
Hanno votato no .. 250).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Duca 44.35, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(*Segue la votazione*).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

(*Presenti e votanti* 416
Maggioranza 209
Hanno votato sì 162
Hanno votato no .. 254).

Passiamo alla votazione dell'emendamento Bielli 44.36.

Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Bielli, al quale ricordo che ha un minuto di tempo a disposizione. Ne ha facoltà.

VALTER BIELLI. L'emendamento in oggetto serve per evitare che una grande opera (il canale emiliano-romagnolo) rischi di essere incompiuta. È un emendamento che interviene per coprire gli interessi per mutui. Quella del canale emiliano-romagnolo è infatti un'opera importante, che riguarda tutta l'economia emiliano-romagnola. Lo è soprattutto per l'agricoltura, ma anche per una grande emergenza nazionale: il tema della sussidenza. Credo si tratti di un emendamento che merita grande attenzione — sul quale ritengo che dovremmo poi in ogni caso ritornare — e per questo chiedo ai colleghi di esprimere un voto favorevole.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Bielli 44.36, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i>	406
<i>Votanti</i>	405
<i>Astenuti</i>	1
<i>Maggioranza</i>	203
<i>Hanno votato sì</i>	160
<i>Hanno votato no</i> ..	245).

Passiamo alla votazione dell'emendamento Zanella 44.44.

Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Panattoni. Ne ha facoltà *(Proteste dei deputati del gruppo di Alleanza nazionale — Vivi commenti dei deputati del gruppo dei Democratici di sinistra-l'Ulivo)*.

EUGENIO DUCA. Ma cosa volete? Come vi permettete? Andate via se non volete stare qui!

PRESIDENTE. Non dedicate questi clamori a chi inizia la Presidenza e che è già un po' stanco anche lui.

GIORGIO PANATTONI. Non pensavo di suscitare tanta reazione. In primo luogo, vorrei aggiungere la mia firma a questo emendamento. In secondo luogo, credo che il problema della messa in sicurezza dei territori alluvionati debba continuare ad essere una priorità anche per questo Governo. Ricordo che i danni subiti nelle alluvioni del 1994 e del 2000 non sono ancora stati totalmente coperti e che i processi di messa in sicurezza dei territori stanno subendo forti ritardi. Ritengo quindi che questa sia una presa di responsabilità specifica, che chiedo a questo Governo di esercitare, perché senza sicurezza non c'è né credibilità della politica né un corretto rapporto con i cittadini.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Zanella 44.44, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i>	401
<i>Votanti</i>	398
<i>Astenuti</i>	3
<i>Maggioranza</i>	200
<i>Hanno votato sì</i>	160
<i>Hanno votato no</i> ..	238).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Realacci 44.45, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti e votanti</i>	407
<i>Maggioranza</i>	204
<i>Hanno votato sì</i>	162
<i>Hanno votato no</i> ..	245).

GIANCARLO GIORGETTI, *Presidente della V Commissione*. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

GIANCARLO GIORGETTI, *Presidente della V Commissione*. Presidente, vorrei far presente che a questo punto non possiamo procedere alla votazione dell'articolo 44 perché una parte di questo articolo è contenuta nel maxiemendamento del Governo.

PRESIDENTE. Non essendoci obiezioni, la votazione dell'articolo 44 deve intendersi pertanto accantonato.

Passiamo, quindi, alla votazione dell'unico articolo aggiuntivo presentato, Duca 44.01.

EUGENIO DUCA. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà (*Commenti*).

Un minuto non si nega a nessuno, come la nomina a cavaliere. Prego, onorevole Duca.

EUGENIO DUCA. Intervengo solo per chiedere al relatore, che ha chiesto l'accantonamento del voto sull'articolo 44, di rinviare anche la votazione del mio articolo aggiuntivo 44.01, ai fini di un'eventuale riformulazione, che non comporterebbe oneri aggiuntivi, in quanto per la prosecuzione degli interventi di cui all'articolo 3, della legge n. 88 del 2001, sarebbero utilizzati i fondi contenuti nell'articolo 2 della stessa legge.

ANGELINO ALFANO, *Relatore per la maggioranza*. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

ANGELINO ALFANO, *Relatore per la maggioranza*. Signor Presidente, concordo con la richiesta formulata dall'onorevole Duca.

PRESIDENTE. Non essendovi obiezioni, anche l'esame dell'articolo aggiuntivo Duca 44.01 deve intendersi accantonato.

Il seguito del dibattito è rinviato alla ripresa pomeridiana della seduta, che avverrà alle 15,30.

ROBERTO GIACHETTI. Chiedo di parlare sull'ordine dei lavori.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

ROBERTO GIACHETTI. Signor Presidente, mi rivolgo a lei in quanto Presidente di turno dell'Assemblea, ma il mio è un appello rivolto al Presidente Casini che, questa mattina, ho visto molto nervoso.

Nota una forte accelerazione nelle nostre votazioni e noto anche che, spesso, ci alziamo per rivendicare la dignità di parlamentari. Se il Presidente ritiene che i tempi a disposizione dei gruppi siano esauriti, può anche evitare ulteriori interventi, ma deve salvaguardare la dignità del deputato. Non credo di essere particolarmente veloce, ma neanche particolarmente lento e ho il diritto di comprendere cosa sto votando.

Signor Presidente, lei mi insegna che il conoscere per deliberare è un fondamento della democrazia e anche della nostra Costituzione. Non è pensabile proseguire in un modo in cui una riformulazione viene « sbiasciata » e non siamo neanche in grado di comprendere cosa votiamo. Ci tolga il tempo, ma ci dia la possibilità di comprendere; ad esempio, i numeri degli emendamenti devono essere letti piano, in modo che, sul fascicolo, si possa almeno individuare ciò che votiamo.

A mio avviso, in questo modo si viola la dignità del deputato alla stregua dei comportamenti posti in essere da alcuni deputati che, compiendo determinati atti, non hanno reso onore a questo Parlamento.

Presidente, le assicuro che vivere in questo modo, votare per decine e decine di volte senza neanche capire cosa votiamo, non è dignitoso.

PRESIDENTE. Onorevole Giachetti, le faccio presente che, alcune volte, le necessità determinano un'accelerazione dei tempi che è assolutamente preterintenzionale rispetto alla dignità di ciascuno. Il Presidente interpreta anche altre esigenze complessive.

ROBERTO GIACHETTI. Sì, ma è una responsabilità del Presidente, non mia!

PRESIDENTE. Comunque, riferirò al Presidente Casini quanto lei ha evidenziato.

Onorevole Giachetti, mi permetto di dirle che la dignità, così come altre manifestazioni umane, è personale, non è suddivisibile o attribuibile ad un corpo complessivo. Quindi, la dignità di ciascuno è garantita dalla dignità di ciascuno e non dal comportamento di qualcuno. Ognuno è responsabile di ciò che fa.

GIANANTONIO ARNOLDI. Signor Presidente, chiedo di parlare sull'ordine dei lavori.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

GIANANTONIO ARNOLDI. Signor Presidente intervengo per chiedere di valutare nuovamente, alla ripresa pomeridiana, la proposta avanzata dall'onorevole Gerardo Bianco, di procedere con votazioni per alzata di mano, salvo che, caso per caso, venga richiesta votazione con procedimento elettronico. Tale richiesta proviene tra l'altro da un collega dello stesso partito di quello dell'onorevole Giachetti e si potrebbe procedere dalla ripresa della seduta con questa formula e svolgere votazioni con procedimento elettronico solo qualora venga richiesto.

ROBERTO GIACHETTI. No, organizzatevi meglio! Imparatevi ad organizzarvi!

PRESIDENTE. Su tali aspetti, la mia purtroppo vecchia esperienza di parlamentare mi dice che vi sono problemi nel conteggio delle votazioni per alzata di

mano, in particolar modo quando l'assemblea è così meritoriamente numerosa ed attiva.

Sospendo, quindi, la seduta che riprenderà alle 15,30.

La seduta, sospesa alle 14,10, è ripresa alle 15,40.

**PRESIDENZA DEL PRESIDENTE
PIERFERDINANDO CASINI**

Missioni.

PRESIDENTE. Comunico che, ai sensi dell'articolo 46, comma 2, del regolamento, i deputati Armosino, Ballaman, Contento, Giovanardi, Martusciello, Palumbo, Pisanu, Stefani, Stucchi, Tortoli e Viespoli sono in missione a decorrere dalla ripresa pomeridiana della seduta.

Pertanto i deputati complessivamente in missione sono trentacinque, come risulta dall'elenco depositato presso la Presidenza e che sarà pubblicato nell'*allegato A* al resoconto della seduta odierna.

Si riprende la discussione (ore 15,42).

PRESIDENTE. Riprendiamo l'esame del disegno di legge finanziaria per il 2003.

Ricordo che questa mattina sono stati approvati gli articoli da 16 a 18 e 21.

Avverto che la Presidenza non ritiene ammissibile il subemendamento Vigni 0.45.52.9 (*vedi l'allegato A — A. C. 3200-bis sezione 6*), in quanto le compensazioni del gruppo dei Democratici di sinistra-l'Ulivo non prevedono risorse iscritte a titolo di limite d'impegno in misura sufficiente per la copertura dell'onere recato dal subemendamento.

Avverto che, prima della seduta, sono stati ritirati tutti gli emendamenti di cui è primo firmatario l'onorevole Giudice.

ANTONIO BOCCIA. Chiedo di parlare sull'ordine dei lavori.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

ANTONIO BOCCIA. Signor Presidente, approfittando di questa fase di assestamento volevo chiederle la cortesia, visto che questa mattina è stato presentato — lasciamo stare la forma — un subemendamento del Governo che comporta oneri. Ovviamente, il regolamento va comunque rispettato, quindi per gli emendamenti che vengono presentati in aula, il tempo deve trascorrere perché la Commissione dia il suo parere. Questo, signor Presidente, significa che se, a partire da questo momento, vi sono proposte emendative della Commissione e del Governo che hanno risvolti sui saldi o comunque sulle coperture, ciò comporta andare a domani mattina e così via. È vero che è interesse di tutti rispettare i tempi, ma anzitutto vi è l'interesse di quelli che presentano queste proposte emendative.

PRESIDENTE. Onorevole Boccia, riguardo al tempo, le ricordo che la Commissione bilancio agisce in sede referente. Per quanto concerne la spesa, chiederò alla Commissione bilancio, nel momento in cui si esamineranno queste proposte emendative se esse comportino oneri (è chiaro che io penso che siano tutte compensate). Comunque, è giusto che lei ponga un problema alla Presidenza della Camera che, dalla Commissione bilancio, attraverso il suo presidente, avrà una risposta su questo punto.

RENZO INNOCENTI. Chiedo di parlare sull'ordine dei lavori.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

RENZO INNOCENTI. Signor Presidente, le avevo chiesto di intervenire prima che lei replicasse al collega Boccia per associarmi a questa discussione. Volevo aggiungere, però, un altro elemento. Il Governo ha presentato un subemendamento all'emendamento 22.16 della Commissione. Ora, qui si pone un problema, come ricordava il collega Boccia, in ordine al profilo degli effetti economici e quindi alla possibilità di mettere in votazione o meno a distanza delle 24 ore la proposta

emendativa. Tuttavia, vi è anche un altro punto. Si tratta di un problema di correttezza di rapporti tra Governo e Parlamento, che riguarda i gruppi parlamentari. Infatti, presentando subemendamenti ad un emendamento della Commissione, in cui si aggiungono articoli e materie ulteriori da discutere, non si dà la possibilità di proporre alcuna significativa azione emendativa, trattandosi di subemendamenti ad un emendamento della Commissione. Pertanto, inviterei, veramente, il Governo a non porre più questi problemi all'Assemblea. D'altra parte, il Governo ha avuto giorni e giorni di tempo per presentare quello che viene definito maxiemendamento.

Mi auguro e faccio appello a lei perché non ci si trovi più di fronte, nel prosieguo dei nostri lavori, ad azioni del genere che limitano la facoltà emendativa da parte dei parlamentari.

PRESIDENTE. Sul piano sostanziale ciò che lei dice ha una sua logica molto stringente; credo che il Governo debba farsi carico di questa esigenza che lei ha posto con molta correttezza, anche per quanto riguarda, non solo i rapporti tra maggioranza ed opposizione, ma anche quelli tra Governo e Parlamento. Per cui penso che la Presidenza della Camera e la Commissione bilancio, nelle forme e nei modi dovuti, faranno presente ciò e sorveglieranno anche il prosieguo dei nostri lavori, affinché siano limitati al minimo questi profili che, certamente, rappresentano una forzatura; ciò, anche se, in termini regolamentari, non mi è consentito un intervento di altro tipo. Il Governo, comunque — è presente in aula il ministro Tremonti —, se ne farà certamente carico, ed io ne risponderò come Presidente della Camera dei deputati.

(Discussione delle proposte emendative riferite alla questione degli interventi per il Mezzogiorno — A.C. 3200-bis)

PRESIDENTE. Passiamo ora all'esame delle proposte emendative riferite alla questione degli interventi per il Mezzogiorno.